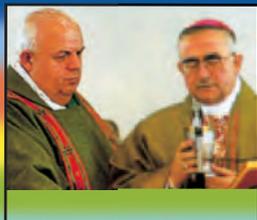


n. 4-5 ottobre 2013



anche tu insieme



MOVIMENTO AFRICA MISSION-COOPERAZIONE E SVILUPPO

APRIAMO
LA PORTA
ALLA GIOIA

Anno XXXI - n° 5/4 - settembre 2013 - Filiale di Piacenza - A.P. - Art. 2 - Circola 20/C - legge 662/96 -



Con gli occhi del cuore

Mons. Antonio Riboldi

APRIAMO LA PORTA ALLA

Dopo i tormentati e angoscianti giorni della passione e morte del loro Signore, le paure e i dubbi, il "fallimento" umano del loro Maestro, per cui avevano abbandonato tutto, lasciandosi prendere il cuore dal Suo invito: *vieni e seguimi*, con la resurrezione, *"la sera di quello stesso giorno, mentre erano chiuse le porte dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: Pace a voi"*.

Giovanni, testimone dell'irruzione di Gesù risorto nel cuore degli Apostoli ancora oppresso dalla paura, descrive la loro meraviglia con un verbo che è proprio di chi ha la certezza che ciò sarebbe accaduto, capovolgendo tutte le logiche umane, distruggendo le paure, aprendo vie nuove ad ogni uomo che teme tutto sia un vicolo chiuso: ed il verbo che usa è: *"Gioirono a vedere il Signore"*

Gesù vuole che la loro e la nostra certezza sia piena, senza ombra di dubbi e per sempre. Mostra i segni inconfondibili della Sua Passione, *"le mani e il costato"* trafitti. E' proprio Lui, ma risorto.

E come se Gli bruciasse il Cuore che divengano partecipi a tutti gli uomini della buona novella e della gioia della resurrezione *"alìto su di loro"* dando luogo alla solenne consacrazione che da inizio alla loro missione: *"Ricevete lo Spirito Santo... andate..."*

Là dove Gesù risorge inizia la resurrezione degli uomini, là dove appare la gioia del Signore, questa è estesa a tutti i fratelli; là dove finalmente Cristo è Pace, vera Pace, spunta l'alba della fraternità fra gli uomini.

Come gli Apostoli anche noi, oggi, dobbiamo sentirci ormai di apparte-

nere a quella resurrezione, a quella gloria, a quella pace, sapendo che non possiamo tenerla per noi, ma deve divenire un dono per tutti.

Crede alla resurrezione diventa per noi un "modo nuovo" di vivere: ossia si sente che la nostra vita va oltre i ristretti orizzonti delle corte vedute ed ambizioni umane.

Il traguardo è la Vita eterna, la Gloria di Dio e l'esistenza terrena un pellegrinaggio di preparazione. È vero a volte ci sentiamo confusi, ma sappiamo ormai di essere sostenuti ed illuminati dalla compagnia del Maestro, che continua ad inviarci in "missione", con i tanti fratelli di fede.

Il Signore ci invita, una volta consolati dallo Spirito, a confortare, sostenere, aiutare chi ci è vicino, sostenendoci a nostra volta strumenti dello Spirito per consolare i nostri fratelli.



GIOIA

È la carità che deve essere vissuta. Spesso basta un sorriso, un nulla. Il cristiano porta ai fratelli la gioia che ha sperimentato attraverso la consapevolezza nella fede che Dio è presente nella sua vita. Una Presenza viva, reale ed efficace, di cui diviene testimone. In che modo?

Non è necessario essere eroi... spesso basta un orecchio disponibile ad ascoltare, una mano pronta a sorreggere, soprattutto il desiderio profondo di partecipare con pazienza, tatto, bontà, semplicità la "buona notizia" che si vive: Gesù è venuto, Gesù viene, Gesù è con ciascuno di noi "fino alla fine dei tempi".

Il Suo Spirito che soffia su ciascuno con incommensurabile fantasia, se ci trova disponibili alla Sua voce, ci aiuterà a trovare il "modo giusto", le parole adatte a consolare.

Nessuno creda di non essere in grado di fare qualcosa: proprio perchè lo Spirito Santo è libero, si serve di qualsiasi strumento. Non siamo orfani. Dio mantiene la Sua Parola: "Sarò con voi per sempre fino alla fine dei tempi". Questa è la nostra fede, questa è la sorgente della nostra gioia. Occorre solo che tutti lo annunciamo e lo viviamo. Per noi e per gli altri.

Mons. Riboldi

LA RIVOLUZIONE DI PAPA FRANCESCO

Un fiume in piena

In pochi mesi ha avviato una vera rivoluzione: Papa Francesco non cessa di stupire, con un magistero ordinario e quotidiano che va diritto al cuore della gente, con il suo profumo di chiarezza, concretezza e semplicità. Il Vangelo raccontato da questo Papa ha ripreso il sapore della "Bella notizia" che fa sussultare. Nonostante la diffusione dei suoi continui interventi, non si riesce a stargli dietro, soprattutto non è facile adottare il suo modo di pensare e di interpretare la fede. Adesso è davvero impossibile pensare che il Papa sia rimasto indietro, in un lontano passato. Papa Francesco è un pastore che apre un nuovo cammino a tutta la Chiesa che, con un po' di fiato, non può non seguirlo.

Le sue domande ci scuotono

"Vorrei che ci domandassimo tutti, oggi: siamo ancora una Chiesa capace di riscaldare il cuore? Una Chiesa capace di ricondurre a Gerusalemme? Di riaccompagnare a casa? In Gerusalemme abitano le nostre sorgenti: Scrittura, Catechesi, Sacramenti, Comunità, Amicizia del Signore, Maria e gli Apostoli ... siamo ancora in grado di raccontare queste fonti così da risvegliare l'incanto per la loro bellezza? Tanti se ne sono andati poiché è stato loro promesso qualcosa di più alto, qualcosa di più forte, qualcosa di più veloce. Ma c'è qualcosa di più alto dell'amore rivelato a Gerusalemme? Nulla è più alto dell'abbassamento della croce, poiché lì si raggiunge veramente l'altezza dell'amore! Siamo ancora in grado di mostrare questa verità a coloro che pensano che la vera altezza della vita sia altrove? Si conosce qualcosa di più forte della potenza nascosta nella fragilità dell'amore, del bene, della verità, della bellezza?" (Ai giovani nella Veglia di Capocabana)

Una Chiesa povera

Papa Francesco parla innanzitutto con i suoi gesti, il suo sorriso, il suo aspetto, la sua amabilità e dolcezza. Tutto l'opposto del volto arcigno del potere. E' l'immagine visibile della bontà, della misericordia, dell'amore di Dio, di cui la Chiesa deve essere segno. Anche la povertà è un aspetto essenziale di questo Papa e della Chiesa che vuole promuovere: un ritorno alla parola e allo stile del Vangelo, senza trucchi e raggiri. Questo magistero non può non interessare il nostro movimento missionario, che da sempre ricorda, propone e coltiva la povertà come sorella maggiore della solidarietà, espressioni necessarie della fede nel Dio Padre di tutti.

Il granaio e le somiglianze

Sulla tomba di don Vittorio, alla Rasa di Varese, dal 15 settembre scorso è accesa una lampada che ha la forma di un granaio karimojon. E' una sintesi molto suggestiva della sua vita, cioè della sua fede operosa. A questo si deve rifare continuamente il nostro impegno missionario: la luce della fede, che come lampada va sempre alimentata, prende la forma di un granaio, si traduce in carità vissuta, in sincera solidarietà con i fratelli privi del necessario, sia materiale che spirituale. A proposito: troviamo qualche somiglianza tra Papa Francesco e don Vittorione? Fate le debite proporzioni, sono tanti i punti in comune. Tra questi anche la gioia, quella solida serenità, che non è spensierata indifferenza, ma frutto maturo dell'amore.

Buon cammino al seguito del nostro Papa!

Don Maurizio Noberini
Presidente di Africa Mission





GMG è anche in Uganda!

I giovani di Moroto in cammino con Papa Francesco

Dal 26 luglio al 4 agosto, presso il "Centro Giovani don Vittorio", 300 giovani hanno vissuto la Gmg in contemporanea con quella di Rio de Janeiro

Mentre a Rio de Janeiro i giovani di tutto il mondo vivevano la Giornata Mondiale della Gioventù, anche a Moroto, dal 26 luglio al 4 agosto, i ragazzi dell'arida regione del Karamoja si sono riuniti per una settimana di incontri ispirati allo stesso tema del raduno con il Papa: *"Andate e fate discepoli tutti i popoli!"* (cfr. Mt 28, 19). Ogni giorno, sono stati presenti dai 300 ai 350 giovani Karimojong, dotati di maglietta, cappellino e rosario, appositamente realizzati da Africa Mission per l'occasione.

La manifestazione, alla sua quarta edizione, era rivolta in particolare ai giovani dei villaggi che, vivendo nella savana, non hanno possibilità di conoscere ciò che accade fuori del Karamoja. Ospite speciale anche un gruppo di ragazzi italiani provenienti da due Istituti Superiori di Piove di Sacco (PD), accompagnati da due insegnanti: la professoressa Ivana e la professoressa Renata. Alla guida nelle riflessioni e nelle celebrazioni c'era padre Michael Lubega, parroco della parrocchia Regina Mundi, e assistente del Centro Giovani don Vittorio.

Ogni mattina i giovani di Moroto e dei villaggi limitrofi affollavano i cancelli per la messa che apriva la giornata e dava fondamento alle altre attività. Il Centro Giovani si è animato di visi che esprimevano la felicità di condividere un momento importante con altri amici. *"Nella mia vita - dice Chiara, studentessa del gruppo di Piove di Sacco - io non ho mai incontrato e mai incontrerò della gente così accogliente, con un'intensa voglia di vivere, con un sorriso sincero sempre impresso nel volto, con degli occhi pieni di speranza e un cuore così grande, con una dignità e una forza di volontà che nessuno sarà mai in grado di portare via"*

La giornata di venerdì 26 luglio ha ospitato il momento più sentito della settimana: la Via Crucis nella città di Moroto. Ha toccato diversi luoghi particolarmente segnati dal dolore: l'ospedale, il Centro accoglienza delle Suore di Madre Teresa, il carcere. Non si è trattato della usuale cerimonia, ma di un momento per riscoprire il significato del portare croce e l'importanza che i giovani hanno nella società moderna, testimoniando concretamente gli insegnamenti di Gesù.

Il sabato 27, dopo una mattinata di riflessione, alla cattedrale c'è stata l'adorazione al Santissimo Sacramento, per ringraziare Dio per il dono della vita, della gioventù e della fede e per chiedere la forza di andare contro corrente. *"Mi sono sentita fortunata di poter*



partecipare a questo momento", racconta Pierangela Cantini, responsabile del Centro Giovani di Africa Mission. Un'ora è stata dedicata anche alla visione in diretta, via satellite, della GMG a Rio: pellegrini da tutto il mondo a testimoniare che è possibile stare insieme e che l'ansia di verità dei giovani è urgente e condivisa dappertutto, anche in Karamoja.

Poi la festa. Ciascun gruppo ha presentato uno spettacolo, una danza o una canzone sul tema dell'evento. Particolarmente significativa la presenza dei giovani ex guerrieri che hanno preparato delle danze tradizionali, dichiarando di voler ballare "non per prepararsi ad una razzia" ma per ringraziare Dio e chiedere perdono. "Cristo - ha commentato padre Michael - può essere la speranza anche per i giovani Karimojong. La fede può aiutarli a costruire un futuro più sicuro e ad essere protagonisti di un mondo più bello, con i giovani di tutto il mondo".

Alla celebrazione conclusiva, domenica 4 agosto, erano presenti Don Sandro de Angeli, assistente spirituale del Movimento e alcuni amici del Gruppo di Urbino. Padre Michael, ha consegnato il messaggio di Papa Francesco ai giovani, e ringraziato il Movimento di don Vittorione per il lavoro portato avanti in questi anni in favore di bambini e giovani.

Al termine della messa, Don Sandro ha ringraziato il Signore e ha raccomandato ai giovani l'importanza di andare verso l'altro, con il cuore e anche fisicamente, prendendo impegni concreti verso i più bisognosi.

"Papa Francesco - aggiunge il direttore di Cooperazione e Sviluppo Carlo Ruspantini - continua a ricordarci che la Chiesa non è una Ong. È un messaggio che noi, movimento di cattolici e Ong, sentiamo in modo particolare, cercando di legare l'attività dell'organizzazione ad un forte senso di gratuità e missionarietà. Ed è questa la sfida che ogni giorno accettiamo, consapevoli dei nostri limiti e delle difficoltà che incontriamo. Pronti a camminare a rischio di cadere, perché diceva don Vittorio, *"una Chiesa ferma diventa asfittica"* e ci ricorda oggi Papa Francesco: *"Se uno va fuori, come quando va in strada, può succedere un incidente: ma io vi dico che preferisco mille volte una Chiesa incidentata che una Chiesa malata di chiusura"*.





Un'estate in Karamoja sulle orme di don Vittorione

“Sento che il cuore si è fermato lì ... e tarda a ritornare”

22 persone provenienti da tre regioni d'Italia, hanno trascorso un periodo in Africa per condividere vita e lavoro con il popolo del Karamoja

Agosto è stato un mese importante per le 22 persone che hanno deciso di partire per l'Africa. Preparati da diversi incontri di formazione, i ragazzi hanno aderito a tre diversi progetti; progetti che Africa Mission propone perché fanno parte del percorso tracciato da don Vittorione per creare un ponte con chi è nel bisogno.

Al progetto “*Vieni e Vedi*” hanno partecipato sei giovani provenienti da Benevento, due ragazze di Piacenza e una di Treviso guidati dall'assistente spirituale del gruppo di Bucciano, Don Antonio Parrillo. Al progetto “*Viaggi Missionari*” hanno preso parte sei adulti provenienti dalla zona di Urbino, sotto la guida di don Sandro De Angeli, assistente nazionale del Movimento, e nel mese di luglio 10 ragazzi provenienti da due Istituti Superiori di Pieve di Sacco (PD), accompagnati da due professori. Infine al progetto “*Kamlaf*”, in collaborazione con il Comune di Piacenza, hanno aderito due ragazze piacentine guidate dal volontario Paolo Strona.

I ragazzi hanno vissuto i primi giorni a Kampala: la mattina con le attività di supporto all'orfanotrofio e alla scuola, il pomeriggio con le visite per conoscere meglio la gente e il territorio. Dopo una settimana si sono spostati a 500 km, nel centro operativo di Moroto, e hanno potuto vedere i tanti progetti e visitare diverse realtà, dalla perforazione di pozzi, alla visita all'ospedale, dalle attività coi ragazzi del Centro Giovanile al gemellaggio con le famiglie del luogo.

L'unico obiettivo di tutte e tre le proposte è stato quello di far vivere un incontro con la realtà dell'Uganda che rafforzi la propria fede. Con esperienze di questo tipo la fede diventa una ricchezza da vivere e condividere, capace di dare entusiasmo e bellezza alla vita. Tutti i ragazzi sono tornati a casa più ricchi: gli incontri, le attività, il contatto con una realtà così diversa da quella occidentale, hanno saputo dare un respiro più ampio alla

loro visione delle cose e alla loro vita da cristiani. E tutti non vedono l'ora di tornare.

Gli incontri

Ivana, Viaggi missionari: *“Qui incontri occhi luminosissimi, pieni di vita, mani che hanno lavorato e cambiato la realtà intorno a loro, in mesi e anni di duro lavoro. Incontri chi ha lasciato una vita già piena di molte cose, per iniziarne una meno infarcita di cose, ma densa di significato. Anche la strada lunga, polverosa, che devi percorrere per raggiungere sperduti villaggi nel cuore della savana, è un viaggio “dentro”, è l'attesa che prepara un incontro breve, ma di una intensità che neanche in 10 anni di vita occidentale riesci a racimolare. Sento che il cuore si è fermato lì... e tarda a ritornare”*

Giuseppina, Vieni e Vedi: *“Io non sono per niente brava con l'inglese, ma devo dire che lì le parole non contavano quanto il valore che invece si dava ad un abbraccio, o a un sorriso”*

Liana, Vieni e Vedi: *“Le persone del posto e gli amici di Africa Mission con la loro vera gioia di vivere mi hanno trasmesso la voglia di dire sempre sì, ogni nuovo giorno”*

Domenico, Vieni e Vedi: *“Oggi, Tereza ha completato la lezione di tenerezza che aveva iniziato lunedì.*

Tenendomi il viso tra le mani, ha sparato il suo sorriso più bello da quando la conosco, e mi ha accarezzato il viso come io non ho mai saputo fare, forse, con lei. Non ho saputo far altro che ridere di gioia, nonostante quello fosse il nostro definitivo saluto. Mi ha insegnato che cosa è la tenerezza degli uomini. Soprattutto, mi ha insegnato che una carezza non è tale se non ci metti dentro tutta la tua fragilità”

La terra

Sara, Vieni e Vedi: *“I mille sorrisi, i mille occhi neri e profondi, i mille tocchi di mani, le mille storie, le mille sfumature di verde dell'immensa savana e il rosso di quella terra, le mille stelle di un cielo che sembra più bello, i giorni che realmente si*



vivono in ogni attimo, dove il tempo scorre e non corre, i mille odori e sapori che ti confondono, i mille chilometri macinati, la meravigliosa gioia che ti assale semplicemente perché ci SEI”

Esther, Vieni e Vedi : “Ho soprannominato questa terra MAMMA AFRICA perché ha il potere di metterti a nudo con tutte le tue paure e fragilità, ti devi guardare dentro e accettarti per quello che sei . Sei importante per quello che sei e non per quello che fai”

Chiara, Viaggi Missionari: “La prima cosa che mi ha colpito di questo Mondo è stata la luce emanata dal Sole: diversa da quella che sono abituata a vedere, più bianca, più pura. La seconda invece sono stati gli intensi colori di questa terra: il rosso delle strade, il verde degli alberi, l’azzurro del cielo, le tinte dei fiori che ti avvolgono assieme ai loro profumi”

Michela, Kamlalaf: “L’ Africa regala sensazioni inverosimili, sarà per la sua natura così incredibile, per i suoi colori vivaci e gli odori intensi, per la gente che la abita, gentile ed accogliente, ma è come entrare in grembo alla Madre Terra”

Il dono

Matthias, Viaggi Missionari: “Il lavorare fianco a fianco ai volontari che operano lì ogni giorno con passione, dedizione e amore è una cosa che ti riempie il cuore di gioia e fa pensare



che anche nelle condizioni peggiori ci sono persone che danno tutto loro stessi per il prossimo”

Federica, Viaggi Missionari: Quei bambini scrivono ai loro sostenitori di possedere un maglione rosa o una giacca gialla e verde e lo raccontano con fierezza, apprezzano i sacrifici della mamma che ha comprato loro un paio di scarpe. È una scuola di vita questa! Quando mai noi apprezzeremo delle cose così semplici! E loro affermano di essere felici! Forse dovremmo imparare da loro cos’è realmente la felicità”

Don Antonio, Vieni e vedi: “È sempre un dono poter accompagnare diverse paia di giovani occhi che per la prima volta posano il loro sguardo sulla terra dell’Uganda, del Karamoja. Hanno accolto un invito, come duemila anni fa fecero i primi discepoli, a ‘venire e vedere’ ”

Renata, Viaggi Missionari: “Non potrò mai dimenticare quello che ho visto, i racconti

che ho ascoltato dai missionari, gli sguardi profondi delle persone. E’ molto di più quello che si porta a casa rispetto a ciò che si riesce a dare”

Alfonso, Vieni e Vedi: “Invio un grazie speciale a queste persone speciali che ho incontrato lì, che portano avanti il sogno della Carità e di fronte alle quali mi sono sentito così piccolo” .-

Pane, cucito e perline per guadagnarsi un posto in società

La località di Loputuk si trova a 10 km a sud-est di Moroto, città capoluogo della regione del Karamoja nel nord-est Uganda. La popolazione è principalmente costituita da pastori seminomadi che si muovono in cerca d’acqua e di pascoli per le loro mandrie di zebù nella stagione secca, tornando nei loro villaggi permanenti nella stagione delle piogge. La cura delle mandrie è attività adibita ai giovani uomini; le donne, i vecchi e i bambini rimangono a casa praticando piccole forme d’agricoltura. Alla donna sono affidati i lavori più pesanti: quelli relativi alla coltivazione, alla normale gestione familiare, al trasporto dell’acqua e della legna e alla cura dei numerosi figli. La pesantezza del lavoro e l’assoluta assenza di potere decisionale pongono la donna in una posizione di reale dipendenza: ciò è anche evidenziato nell’assenza di ruoli significativi rivestiti dalle donne nelle cerimonie sociali karamojong.

È in questo contesto che si inserisce il lavoro del Centro Multisettoriale che, oltre a sostenere i progetti relativi al settore agricolo e artigianale in genere, ha ritagliato uno spazio per le donne e le attività in grado di garantire loro



una dignità riconosciuta all’interno della loro società. Nello specifico, il rafforzamento dell’autonomia della donna viene perseguito attraverso corsi di formazione in taglio e cucito a mano e a macchina, integrati da corsi di lingua locale, inglese e matematica e da lezioni di igiene e sanità,



corso di panificazione ora vendono i panini che producono, circa 30 al giorno. Il corso di produzione artigianale, 4 donne, porta i suoi prodotti al mercato. I primi risultati si vedono e l'impegno di collaboratrici e partecipanti fa sperare in un futuro più giusto per la realtà femminile del Karamoja.

e attraverso l'organizzazione di incontri e corsi di formazione e sensibilizzazione. Non ultimi i corsi di panificazione e di produzione di artigianato, soprattutto perline.

Ad oggi sono 30 le donne che partecipano al corso di cucito a mano e 12 a quello di cucito a macchina; sono stati organizzati dei corsi specifici dove si puntava a produrre un "kit"-pantaloni, maglietta, coperta- creando l'occasione anche di poter rispondere a richieste di lavori su commissione. Le 3 donne che seguono il



Cosa ti manca per essere felice?

L'artista Simona Atzori, insieme ad Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo a Piacenza per testimoniare una speranza capace di giungere fino in Uganda.

È una provocazione forte la domanda "Cosa ti manca per essere felice?", specie se è una ragazza nata senza braccia che te la pone. E non te la pone a parole, con lo sguardo basso, ma con la danza e una testimonianza che esprime una forza d'animo potente e una felicità vera.

Simona Atzori, ballerina, pittrice e scrittrice, sarà a Piacenza per una serie di iniziative che hanno come obiettivo di portare un forte e concreto messaggio di speranza alla cittadinanza e in particolare ai giovani e proporre uno spettacolo di ottima qualità.

L'organizzazione è stata curata dal nostro Movimento in collaborazione con il Comune di Piacenza, con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano e con il patrocinio della Diocesi di Piacenza e Bobbio, della Provincia di Piacenza e della Regione Emilia Romagna.

L'incontro è articolato secondo la seguente struttura:

Lunedì 7 ottobre alle ore 10,15, Simo-

na incontrerà 300 ragazzi delle scuole secondarie.

Venerdì 18 ottobre alle ore 20,00, Simona partecipa alla Veglia Missionaria Diocesana.

Sabato 19 ottobre alle ore 18,00 l'artista presenta in centro a Piacenza il suo libro "Cosa ti manca per essere felice?", che racconta la vita della danzatrice, le sue emozioni, i sentimenti e le speranze.

Domenica 20 ottobre alle ore 21,00 presso il Teatro Municipale di Piacenza si terrà il balletto di danza classica "Cosa ti manca per essere felice?" tratto dal libro. Insieme a Simona e alla sua compagnia, la Simonarte Dance, partecipano allo spettacolo anche due ballerini dal Teatro alla Scala di Milano e alcune allieve di sette scuole di danza piacentine. Durante i vari incontri saranno raccolti fondi per sostenere i progetti di Africa Mission in Uganda. "È importante che eventi come questi tocchino il maggior numero possibile di persone – commenta il direttore Ruspantini – la storia di Simona Atzori è utile a tutti, per questo Africa Mission, in collaborazione con il Comune di Piacenza e la Diocesi di Piacenza, ci teneva a portarla qui e a coinvolgere più realtà. Ora più

Africa Mission
Cooperazione
e Sviluppo

Simona Atzori
in
**COSA TI MANCA
PER ESSERE FELICE?**
DAL LIBRO LO SPETTACOLO DI DANZA

presso
il Teatro Municipale di Piacenza
Domenica 20 ottobre
ore 21,00

Dal Teatro alla Scala di Milano:
Marco Messias
Salvo Perlichizzi

Dalla Simonarte Dance Company:
Marionella Padellaro
Beatrice Mazzola

Con la partecipazione
della scuola di danza
ARTEANZA
CHOROS
DANCE STUDIO
DANZARICENA
DOMINICANO
PROGETTO DANZA PIACENZA

Musiche:
Alberto Triaverzi e autori vari
Video editor e luci:
Massimiliano Volpato

In collaborazione con:

Comune di Piacenza
Fondazione
Teatro
di Piacenza

Con il contributo:
FONDAZIONE
Comune
di Piacenza

Con il patrocinio:
Provincia
di Piacenza
Regione Emilia
Romagna

Gratuito
Biblioteca
Cultura, Lettere
e Spettacolo
Progetto Danza
Libreria
Sarti
Ritagliare
e spedire
a:
Africa Mission
Via...
41013 Piacenza
PR

che mai, abbiamo bisogno di persone capaci di accendere speranze, di affrontare con forza e con gioia le sfide del quotidiano. Don Vittorione è stato uno di questi uomini, un seminatore di Speranza. Simona Atzori, oggi, ci aiuta con il suo percorso di vita, a tenere accesa la fiamma della speranza e ci stimola a non smettere di lottare per realizzare i nostri sogni e condividere i nostri talenti con chi è più nel bisogno".

Per informazioni rivolgersi alla segreteria tel. 0523.499.424 – mail africamission@coopsviluppo.org.

IL 39° CONVEGNO DI AFRICA MISSION:

“Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”

Testimonianze, lavori di gruppo e interventi. Sabato 5 ottobre: la riflessione del Cardinale Crescenzo Sepe. Domenica 6 ottobre: il Presidente del COREIS Abd al-Wahid Pallavicini per il percorso di dialogo interreligioso tra cristiani, musulmani e ebrei sul tema “Beati i poveri”.

È stata Procida (NA) a ospitare quest'anno il Convegno Nazionale di Africa Mission da venerdì 4 a domenica 6 ottobre. Il tema, “Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”, sottolinea la necessità, oggi come sempre, di interessarsi alle persone più svantaggiate con gesti concreti.

Il Movimento ha organizzato il convegno come un momento di preparazione all'anno 2014. Sarà infatti un anno molto significativo: oltre ai 42 anni di attività, verrà ricordata con una particolare attenzione la figura del fondatore don Vittorio, nel 20° anniversario dalla morte. Era il 1982 quando don Vittorio per la prima volta mise piede sull'isola di Procida. Da quel momento si è creato un legame speciale, il “grido d'amore” lanciato da don Vittorio ha scosso la coscienza cristiana e il cuore di molti procidani che, da allora, non hanno più smesso di condividere quel sogno di Carità che don Vittorio ha vissuto fino alla fine.

L'attenzione ai poveri è stata al centro di tutte le attività

39° Convegno di AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

isola di Procida (NA)
4-6 ottobre 2013

“Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”

PROGRAMMA

VENERDÌ 4 OTTOBRE
ore 18,00 - Arrivi
ore 20,00 - Cena e saluto di benvenuto

SABATO 5 OTTOBRE CHIESA S. MARGHERITA
ore 09,00 - Preghiera di apertura
-Incontro: “Il nostro impegno in Africa”
ore 13,00 - pranzo
ore 15,00 - Incontro: “Il nostro impegno in Italia”. Sarà presente il Cardinale Crescenzo Sepe
ore 20,00 - Cena
ore 21,00 - “La gioia del dare” testimonianze d'impegno

DOMENICA 6 OTTOBRE CHIESA S. MARGHERITA
ore 9,00 - Incontro: “Beati i poveri” incontro di dialogo interreligioso tra cristiani, musulmani ed ebrei. Sarà presente l'imam Yahya Pallavicini
ore 11,00 - SS. Messa
ore 13,00 - pranzo e saluti

Il costo per i due giorni di permanenza è di 120 euro (80 al giorno)
Escluso il viaggio

Comune di Piacenza, Comune di Procida, Diocesi di Piacenza-Bobbio, Provincia di Piacenza

e riflessioni del convegno, questo per rafforzare e dare nuovo smalto all'operato e alla fede di tutti i partecipanti. In anni difficili come questi, occuparsi dei “più piccoli” è una sfida che va colta al volo per migliorare e migliorarsi, per riuscire a guardare con occhi diversi la realtà. La presenza concreta a servizio di chi ha bisogno è un toccasana per chi si aspetta dalla propria vita un'integrità e delle risposte. “È importante – commenta il direttore di Africa Mission Carlo Ruspantini - continuare a credere nel dono come ricchezza capace di migliorare la qualità della propria vita e rendere più bello il mondo”. Anche la festa del sabato 5 ottobre ha avuto uno spazio dedicato alle testimonianze di ragazzi che, tor-

nati dall'Africa, si sono sentiti cambiati e arricchiti dall'incontro con la povertà.

Sul sito www.africamission.org saranno disponibili tutti gli interventi e le riflessioni tra cui quelle del Card. Crescenzo Sepe sul tema del convegno, e del Presidente del COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Abd al-Wahid Pallavicini, un confronto interconfessionale sul tema “Beati i poveri”.

Riconfermato il Consiglio di amministrazione di Cooperazione e Sviluppo per il triennio 2013-2016

L'assemblea dei soci di Cooperazione e Sviluppo il 14 giugno 2013, a Piacenza, ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2016.

È stata un'occasione per riflettere sull'importante percorso compiuto in questi anni e fare una riflessione generale sulle attività dell'ultimo triennio. Riconoscendo il buon lavoro svolto, l'assemblea ha chiesto ai consiglieri uscenti la disponibilità a portare avanti anche per i prossimi tre anni il lavoro iniziato. Sostanzialmente, sono stati riconfermati tutti i consiglieri uscenti, con il nuovo ingresso del consigliere Paolo Strona.

Il 5 luglio il Consiglio di amministrazione ha distribuito le cariche in questo modo:

- sig. Carlo Antonello: presidente
- sig. Giovanni Paci: vicepresidente
- sig. Valentino Pretelli: segretario

- sig. Giuseppe Ciambriello: tesoriere
- sig. Giorgio Buoso: consigliere
- sig. Paolo Strona: consigliere
- sig. Carlo Ruspantini: consigliere con delega di Direttore

Un grande ringraziamento va al consigliere uscente Pietro Ziri, sostenitore della prima ora, per il servizio specifico reso in questi anni nel Consiglio e per quello che ancora farà in futuro.





Il Movimento Africa Mission Cooperazione e Sviluppo presenta il bilancio dell'anno 2012

La crisi accresce le difficoltà e ci provoca ad un supplemento di solidarietà ed attenzione al servizio

L'attenzione agli ultimi non rappresenta solo l'orientamento cristiano dell'impegno del Movimento, ma la ragione stessa dell'esistenza di Cooperazione e Sviluppo e il fondamento del suo lavoro. Per questo, in una fase di crisi globale, uno degli obiettivi principali continua a essere quello di approfondire e attualizzare il carisma di fondazione e di rendere più solido il cammino maturato negli ultimi anni.

Sono stati confermati i progetti in continuità con il passato: l'impegno nei settori tradizionali - quali quello dell'acqua, dei giovani e del supporto alle realtà locali - che si sono rafforzati nel tempo, arricchendosi di molti aspetti innovativi. Inoltre viene confermata la presenza in settori fondamentali per il territorio karimojong, quali quello dell'agricoltura e della veterinaria, così come nel settore sanitario.

I risultati positivi, riconosciuti dai beneficiari diretti con dei piccoli mutamenti, sono lo stimolo per proseguire su una strada di solidarietà senza "successi eclatanti" ma ricca di risultati a lungo termine, che attraversano le generazioni.

IN ITALIA

Durante il 2012 sono state 223 le iniziative di sensibilizzazione, promozione delle attività dell'associazione e raccolta fondi: gli esercizi spirituali, il 38° Convegno nazionale del Movimento a Piacenza, 3 incontri di formazione relativi ai progetti "Vieni e Vedi" e "Kamlalaf" nella sede di

Piacenza. Inoltre non è mancata la presenza di Africa Mission con stand di sensibilizzazione ad esempio all'interno della Venicemarathon, e con l'organizzazione di eventi come concerti e mostre per la raccolta fondi.

Per quanto riguarda la comunicazione, nel 2012 si è parlato di Africa Mission sui media locali e nazionali per un totale di 356 volte, è stata mantenuta la newsletter mensile e pubblicati 3 numeri del giornalino "Anche tu insieme" insieme al calendario 2013.

AFRICA

Nel 2012 la nostra associazione è stata impegnata nella realizzazione di 16 progetti, raggiungendo 143.125 bene-





ficiari. Sono tanti, quasi 180 tra gli italiani e i locali, i collaboratori che hanno permesso di arrivare a queste dimensioni, senza contare i 29 partecipanti al progetto “Vieni e Vedi”, i 7 partecipanti a “Viaggi missionari” tra cui il vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio e i 174 tra ospiti e visite dall’Uganda.

Nel settore acqua sono stati realizzati 5 progetti in Uganda. Alcuni dei principali sono la perforazione di 33 pozzi, la riabilitazione di 60 di pozzi non più funzionanti, l’istallazione di 6 pompe per abbeverare il bestiame e irrigare i campi anche durante la stagione secca. Inoltre sono stati effettuati studi di fattibilità per la raccolta e lo stoccaggio di acqua piovana e superficiale.

Nel settore sanità Cooperazione e Sviluppo ha garantito a Loputuk e Tapac la costruzione e manutenzione degli immobili, la disponibilità di un fuoristrada per le vaccinazioni domiciliari e il finanziamento degli stipendi non coperti dal governo locale. Per l’ospedale di Moroto, migliorie sulla distribuzione dell’acqua per il padiglione della pediatria e la sala operatoria, la fornitura di materiale sanitario e la presenza di 4 medici nei vari ambulatori.

Nel settore socio-educativo sono stati realizzati 3 progetti presso il Centro Giovani Don Vittorio. Tantissime le attività giornaliere, dallo sport ai giochi, alle attività artistico-educative tra cui un coro e un programma radio. È anche stata istituita una messa mensile al Centro Giovani. Importantissimi per i ragazzi i laboratori su tematiche sensibili ai cambiamenti sociali del Karamoja come la droga, l’alcool, l’HIV e il rispetto dell’ambiente. Sono 1.200 i bambini coinvolti, a partire dai 3 anni con la ludoteca, inclusi i ragazzi delle scuole primarie e secondarie sostenuti dalle sponsorizzazioni e i bambini di strada del progetto Street Children. L’altro progetto, Child Protection, finanziato da Unicef ha l’obiettivo di salvare i bambini e altri gruppi vulnerabili da situazioni di sfruttamento, facilitando il loro ritorno in un ambiente sicuro e mitigando i fattori che potrebbero ricondurli a situazioni a rischio. Questo avviene soprattutto con un’opera di sensibilizzazione di donne e bambini attraverso seminari e laboratori ludico-educativi. Col finanziamento dell’Organizzazione Internazionale delle Migrazioni esiste un progetto con obiettivi simili a

COOPERAZIONE E SVILUPPO O.N.G. - O.N.L.U.S.			
Via Martelli 15/17 - 29122 Piacenza - C.F. 91005980338			
BILANCIO 2012			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011	
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.189	8.156	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.919.199	1.981.330	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.084	20.067	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.948.472	2.009.553	
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	1.627		
CREDITI con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo:	105.939	249.416	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	600.458	411.826	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	708.024	661.242	
RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	2.572	1.602	
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.572	1.602	
TOTALE ATTIVO	2.659.068	2.672.397	
PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	971.855	971.855	
Fondo riserva	92.599	92.599	
Contributo in conto capitali per sede		400.000	
Avanzo (disavanzo) di gestione	2.689	11.849	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.067.143	1.476.303	
FONDO VINCOLATO PER PROGETTO	502.993	365.597	
FONDO INDENNITA' di ANZIANITA'	93.041	84.072	
DEBITI con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'es.zio successivo:			
	31/12/12	31/12/11	
	786.592	503.411	
separata indicazione oltre l'anno	700.000	300.000	
TOTALE DEBITI	786.592	503.411	
RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI	209.299	243.014	
TOTALE PASSIVO	2.659.068	2.672.397	
CONTI D'ORDINE			
Impegni per fidejussioni ricevute		144.551	
TOTALE CONTI D'ORDINE		144.551	

quello dell’Unicef, grazie al quale è stato garantito un centro di accoglienza e una dieta bilanciata a 42 bambini vittime di traffico, sono stati ricongiunti alle loro famiglie 27 bambini, ne sono stati supportati a scuola 21, pianificate delle attività generatrici di reddito per 27 famiglie e rintracciate le famiglie di 159 bambini. Il totale dei beneficiari del settore socio-educativo è di 13.620 persone.

Nel settore agricolo-zootecnico, sono stati portati avanti 5 progetti, di cui uno è stato rifinanziato da FAO. Nel distretto di Kotido, presso tre scuole elementari, sono state istituite 12 scuole agro-pastorali, sono state avviate



COOPERAZIONE E SVILUPPO O.N.G. - O.N.L.U.S.

Rendiconto Gestionale anno 2012

ONERI	31/12/2012	31/12/2010	PROVENTI E RICAVI	31/12/2012	31/12/2010
1. Oneri da attività tipiche	2012	2011	1. Proventi e ricavi da attività tipiche	2012	2011
1.1) Acquisti	842.706	1.089.408	1.1 Raccolta destinata		
1.2) Servizi	588.604	565.783	Contributi da enti pubblici	23.200	23.186
1.3) Godimento beni di terzi	1.377	1.187	Contributi da enti pubblici (sede Uganda)	321.907	156.701
1.4) Personale	361.867	469.112	Contributi da enti internazionali (sede Ug.)	763.566	1.358.607
1.4.b) Personale locale	398.016	365.578	Contributi e donazioni da enti privati	3.000	27.285
1.5) Ammortamenti	43.680	41.330	Contributi e donazioni da enti privati (sede Ug.)	11.359	14.432
1.6) Oneri diversi di gestione	4.536	11.871	Offerte e donazioni da privati	329.795	458.392
			Offerte e donazioni da privati (sede Ug.)	229.708	109.848
			Offerte e donazioni per progetti di terzi partner	385.163	41.978
			<i>1.1 Raccolta destinata Totale</i>	<i>2.067.698</i>	<i>2.190.429</i>
<i>1. Totale oneri da attività tipiche</i>	<i>2.240.786</i>	<i>2.544.269</i>	1.2 Raccolta non destinata		
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi			Lasciti, eredità e legati		
2.1 Oneri per attività ordinaria di promozione e raccolta fondi	52.016	42.711	Offerte e donazioni da privati (Uganda)	75.615	25.045
2.2 Oneri per campagne	11.070	6.199	Offerte e donazioni da privati	133.280	292.696
			Quote Associtative	2.000	2.400
			<i>1.2 Raccolta non destinata Totale</i>	<i>210.895</i>	<i>320.141</i>
<i>2. Tot. oneri promoz.li e raccolta fondi</i>	<i>63.086</i>	<i>48.910</i>	<i>1. Totale proventi e ric. da attività tipiche</i>	<i>2.278.593</i>	<i>2.510.570</i>
3. Oneri da attività accessorie			2. Proventi da raccolta fondi		
3.1) Acquisti			2.1 Raccolta destinata		
3.2) Servizi	396		5 per mille	50.049	63.845
3.3) Godimento beni di terzi			Contributi e donazioni da enti privati		30.462
3.4) Personale			Offerte e donazioni da privati	30.968	61.310
3.5) Ammortamenti	22.883	14.125	<i>2.1 Raccolta destinata totale</i>	<i>81.017</i>	<i>155.617</i>
3.6) Oneri diversi di gestione	717	59	2.2 Raccolta non destinata		
<i>3. Totale oneri da attività accessorie</i>	<i>23.996</i>	<i>14.184</i>	Offerte e donazioni da privati	43.180	52.654
4. Oneri finanziari e patrimoniali			<i>2.1 Raccolta non destinata totale</i>	<i>43.180</i>	<i>52.654</i>
4.1) Su rapporti bancari e postali			<i>2. Totale proventi da raccolta fondi</i>	<i>124.197</i>	<i>208.271</i>
Interessi su c/c bancario e postale			3. Proventi da attività accessorie		
Spese bancarie	2.192	3.721	3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
4.6) Altri oneri finanziari			Ricavi da impianto Fotovoltaico	20.167	17.124
Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio	10.529	19.835	3.2) Da contratti con enti pubblici		
<i>4. Totale oneri finanziari e patr.</i>	<i>12.721</i>	<i>23.556</i>	3.3) Da soci ed associati		
5. Oneri straordinari			3.4) Da non soci		
5.1) Da attività finanziaria			3.5) Altri proventi e ricavi		
5.3) Da altre attività			<i>3. Totale proventi da attività accessorie</i>	<i>20.167</i>	<i>17.124</i>
<i>5. Totale oneri straordinari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	4. Proventi finanziari e patrimoniali		
6. Oneri di supporto generale			4.1 Attività finanziaria		
6.1) Acquisti	1.638	8.287	Arrotondamenti attivi	33	42
6.2) Servizi	39.970	44.988	Interessi su c/c bancario e postale	96	142
6.3) Godimento beni di terzi		430	Interessi su c/c bancario (Sd Ug.)	56	4
6.4) Personale	25.308	38.982	Interessi su titoli	273	
6.5) Ammortamenti	3.019	2.348	Differenze attive di cambio su progetti (Sd Ug.)	117	2.671
6.6) Oneri diversi di gestione			Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio		
6.7) Altri oneri	12.714	1.021	<i>4.1 totale attività finanziaria</i>	<i>575</i>	<i>2.859</i>
<i>6. Totale oneri di supporto generale</i>	<i>82.649</i>	<i>96.056</i>	<i>4. Totale proventi finanziari e patr.</i>	<i>575</i>	<i>2.859</i>
Totale oneri	2.423.238	2.726.975	5. Proventi straordinari		
Risultato gestionale positivo	2.689	11.849	Sopravvenienze attive	2.395	
			<i>5. Totale proventi straordinari</i>	<i>2.395</i>	
			Totale proventi e ricavi	2.425.927	2.738.824
			Risultato gestionale negativo		

attività generatrici di reddito come l'apicoltura e l'allevamento di capre e sono stati effettuati interventi relativi a ristrutturazioni e al sistema idrico. A Loputuk sono stati istituiti corsi di cucito a mano e a macchina con 222 partecipanti, integrati da corsi di alfabetizzazione e matematica rivolti principalmente alle donne. Inoltre è stato inserito il corso di panificazione, oltre al corso di produzione di artigianato. Nel distretto di Kaabong sono state potenziate 40 scuole agropastorali.

Nel settore "supporto alle realtà locali" sono stati effettuati 190 interventi nel corso dell'anno a 115 realtà locali. A sostegno dei missionari e delle nostre attività, presso il magazzino di Piacenza sono stati movimentati 7.289 colli di aiuto per 39.368 kg, spediti con 4 container con destinazione Uganda, e organizzate 2 spedizioni aeree. Inoltre sono stati inviati da Fano (PU) a Moroto 2 container, e uno da Pesaro per Kampala. A seguito di collaborazioni con altre associazioni e missionari altri 11 container sono stati inviati da diversi paesi in Italia. In totale sono stati spediti 18 container e realizzate 2 spedizioni aeree.

“DON VITTORIO: IL TUO VIAGGIO E IL NOSTRO VIAGGIO”

Domenica 15 settembre alla Rasa di Varese sono convenuti da sei regioni italiane - Lombardia, Marche, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Campania-, i 50 amici di don Vittorione per la sua commemorazione.

È stata una celebrazione semplice ed intensa quella che hanno vissuto alla Rasa di Varese gli amici del Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo, che insieme alla comunità parrocchiale hanno ricordato con affetto don Vittorio nella ricorrenza dei 29 anni della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nel Palazzetto dello sport di Varese il 15 settembre 1984.

La messa, presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria degli Angeli, è stata presieduta dal parroco don Elio Gentili ed ha concelebrato don Maurizio Noberini, presidente di Africa Mission. Alla celebrazione ha partecipato, con i suoi 25 elementi, anche Corale di san Giorgio di Bisuscio (VA).

Il parroco della Chiesa nella quale don Vittorio ha celebrato la sua prima messa, ha ricordato la figura dell'illustre concittadino, esortando tutti a seguirne l'esempio. Don Maurizio, invece, ha ricordato la passione missionaria di Don Vittorio e come questa sua premura per gli ultimi sia oggi la stessa premura del movimento missionario da lui fondato. A conclusione della celebrazione, don Maurizio ha letto il messaggio di saluto inviato dall'Arcivescovo di Milano Card. Angelo Scola, che ha ricordato come don Vittorio, conosciuto personalmente, fosse stato capace di *“vivere una vita piena e ricca donandosi ai fratelli”*. È seguito il saluto del Vescovo di Piacenza mons. Gianni Ambrosio, che *“ricordando la bellissima e indimenticabile visita che ho fatto nel gennaio del 2012 nei luoghi dove don Vittorio ha visto realizzare il suo ministero di carità”* ha sottolineato la sua capacità di richiamare la comunità cristiana a non dimenticare le sofferenze dei poveri.

Dopo la messa, presso il cimitero della Rasa, si è tenuta una commemorazione sulla tomba di don Vittorio guidata da

Don Maurizio Noberini. Alcuni compagni di viaggio del nostro fondatore hanno ricordato, commossi, momenti di vita vissuta assieme. In conclusione è stata collocata sulla tomba una scultura bronzea dedicata dall'artista piacentino Franco Pizzi, un'opera che ricorda il granaio del popolo Karimojong, con incisa la frase: *“se il chicco di grano caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”* (Giovanni, cap.12).

La mattinata si è chiusa con il pranzo preparato da Carletto, titolare della omonima trattoria presso la Rasa di Varese e cugino di don Vittorio, che per l'occasione



ha proposto un menù con i piatti che don Vittorio preparava quando era ancora il sig. Vittorio, titolare di un rinomato ristorante a Varese. È stato bello ascoltare i tanti aneddoti raccontati dagli amici che con don Vittorione hanno percorso le vie dell'Africa fin dall'inizio del suo viaggio, un viaggio che, come ha sottolineato il dott. Carlo Antonello- presidente di Cooperazione e Sviluppo -, è ancora oggi il viaggio del suo Movimento.



La vita dai gruppi

sede di BOLZANO

INAUGURAZIONE SEDE:

E' stata aperta la sede di Bolzano. A breve l'inaugurazione. **Seminario "Solidarietà, volontariato e professionalità: Ong ed Esercito a confronto":**

Mercoledì 24 e giovedì 25 luglio i volontari di Africa Mission di Piacenza hanno incontrato 60 giovani alpini "VPI" (volontari in ferma per un anno), per illustrare loro i principi che guidano l'o-



pera delle organizzazioni non-profit in generale e delle organizzazioni non governative (Ong) in particolare. Un'iniziativa nata dalla volontà del gruppo di Africa Mission di Bolzano, con l'intento di ringraziare gli Alpini per la loro generosità e di consolidare ulteriormente l'amicizia con il Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina", che da 32 anni collabora con l'associazione per organizzare l'annuale raccolta di viveri.

FESTA DI FINE ESTATE:

Tanto lavoro, ma anche una grande soddisfazione. E' andata bene la prima edizione della "Festa di fine Estate" in piazza Don Bosco, un'iniziativa nata dalla cooperazione tra l'associazione no-profit "Africa Mission C&S", lo staff del "Bar Galileo" ed il gruppo musicale "The Mirror". Tre giorni di musica, divertimento e gastronomia, che ha permesso a molte associazioni di mettersi in mostra e poter esporre le proprie attività ascoltando bella musica e assaporando ottimi piatti di cucina rustica e tradizionale. Lo spirito della festa è stato quello di fare conoscenza con nuove emergenti realtà musicali, culturali e sportive, molte delle quali di volontariato e no-profit, che hanno avuto l'opportunità di farsi apprezzare e conoscere. I fondi raccolti saranno devoluti per progetti legati all'Opera don Vittorione.

sede di BUCCIANO (BN)

Africa Mission di Bucciano ha partecipato nel suo comune, durante il mese di Agosto, alle serate di "Pazzien Pazzien" manifestazioni indette dall'Associazione culturale "N'ata Storia" con l'esposizioni di prodotti di artigianato Ugandese e la divulgazione di materiale, finalità e progetti del Movimento. Era presente con stand di prodotti e di divulgazione anche nei giorni 7-8-9 settembre, nel Comune di Moiano (BN) durante i festeggiamenti di Maria SS. della Libera.



sede di FABRIANO (AN)

LA MOSTRA SULL'ACQUA:

Dopo il successo della proiezione del film Hotel Rwanda, la mostra didattica sull'acqua arriva a Fabriano a settembre. Successo anche



qui per il gruppo fabrianese che grazie all'esposizione della mostra dei ragazzi di Piacenza, riesce a raccogliere fondi per contribuire alla costruzione di un pozzo nel villaggio Karamoja in Uganda. "Vieni e Vedi 2012" è stato il motore che ha fatto muovere la meravigliosa macchina della solidarietà a Fabriano. I racconti di un'esperienza piena di umanità e fede hanno risvegliato dall'ignoranza di un mondo sconosciuto, o quasi, alcuni ragazzi. Li unisce un legame speciale in nome di valori importanti; grazie ad Africa Mission tanti di loro si sono conosciuti, altri hanno potuto rafforzare vecchie amicizie, nate in ambiti diversi, ma tutti, insieme, sono cresciuti umanamente.

sede di MORCIOLA (PU)

L'attività del Gruppo regionale di Morciola di Colbordolo (PU) è stata molto intensa, per dare sempre maggiore consistenza agli interventi per la realizzazione del progetto "Sostegno adozioni" per il Centro giovanile don Vittorio Pastori di Moroto, superando il traguardo di 100 donazioni.



Dall'8 dicembre 2012 al 31 gennaio ha avuto luogo la rassegna "DIO S'E FATTO FANCIULLO", articolata in concerti di sensibilizzazione sul territorio provinciale e non solo.

Nel mese di marzo il comune di Gabicce Mare, in previsione del passaggio del Giro d'Italia (11 maggio), che ha portato i ciclisti da Gabicce a Saltara, ha proposto la raccolta di biciclette con il titolo: "LA TUA BICI PER L'AFRICA". L'originale iniziativa è stata premiata da un grande successo.

Il 30 giugno la 17ª edizione della "Primavera corale all'Abbadia" di San Tommaso in Foglia, ha rappresentato una splendida vetrina per il Movimento coinvolgendo, come mai in precedenza, le istituzioni locali - Provincia e Amministrazioni dell'Unione dei Comuni

di Pian del Bruscolo - nonché un notevole numero di aziende, da sempre vicine ad Africa Mission. "I Cantori della città futura" dell'Unione dei Comuni, con il Polifonico "Vincenzo Cruciani" di Ancona e il "San Carlo" di Pesaro, si sono esibiti di fronte ad un pubblico molto numeroso, all'insegna dello slogan "IL NOSTRO CANTO PER AFRICA MISSION".

Il Gruppo, inoltre, ha dato continuità al Mercatino dell'artigianato ugandese, allestendo a Pesaro, un'esposizione di notevole impatto sui visitatori. Successivamente i nostri volontari hanno voluto essere ancora presenti, dal 22 luglio al 30 agosto, alla tradizionale **mostra-mercato di Urbino**.

FESTA D'AMICIZIA E DI COLORI, il 28 luglio, con il 5° Trofeo "Africa Mission", cicloturistica a percorso libero, con ritrovo e partenza dalle principali piazze di Pesaro e Fano e dall'abitato di Morciola, a suggello del progetto a sostegno del Centro giovanile di Moroto. Oltre 400 concorrenti hanno assicurato alla manifestazione un colpo d'occhio di grande effetto. Nel corso di tutte le iniziative il Gruppo ha proposto momenti di mostra, con foto particolarmente significative, per documentare le condizioni di vita del popolo ugandese e rimarcare l'impegno del nostro Movimento.

sede di S.ANTONIO DI GALLURA (OT)

Come ogni anno, in occasione di "Bruttea in Carrera", tradotto letteralmente "Negozio in strada", sagra che si svolge a Sant'Antonio di Gallura a fine Agosto, è stato allestito uno stand mettendo in mostra l'artigianato africano e distribuendo materiale dell'associazione. Inoltre, come da tradizione, è stata organizzata una "pesca



miracolosa", molto divertente per i bambini e anche per i grandi. Ad ogni biglietto corrisponde un premio, che essendo incartato stuzzica la curiosità di tutti. E' un modo in più per far avvicinare allo stand non solo i compaesani, che ormai conoscono il gruppo di Africa Mission e collaborano costantemente, ma anche i numerosi turisti che partecipano alla manifestazione, e per raccogliere ulteriori fondi. Anche quest'anno, nonostante le difficoltà economiche, tanti hanno contribuito incoraggiando a continuare.

sede di SOMMA VESUVIANA (NA)

Il Gruppo di Somma Vesuviana, è stato impegnato in numerose iniziative: il 15 e 16 giugno era presente con uno stand di artigianato ugandese alla Sagra della penna alla matriciana; il 28 e il 29 giugno, invece, a chiusura dell'anno sociale, ha organizzato un incontro e la pizzata con tutti i volontari.

Molto significativo, il 26 maggio, a Camposano, l'incontro/dibattito con Don Aniello Manganiello, il prete che per 16 anni ha lottato contro il sistema camorristico che affligge e degrada da anni il territorio di Scampia.

Uomo dotato di grande spiritualità e grande coraggio - ha rifiutato la scorta - , ha parlato del suo libro intitolato "Gesù è più forte della Camorra" ai ragazzi del gruppo di Africa Mission, cercando di illustrare nel modo più chiaro la sua missione sacerdotale, allargando il discorso ad esempi di vita quotidiana, del come capita spesso di sentirsi smarriti, del come cadiamo nel profondo di un silenzio omettoso, che distrugge non solo noi stessi ma anche chi ci circonda.



Scampia e della sua giovinezza, un invito ad uscire dallo stato di paura che pervade le nostre menti.

Luigi Grassotto, referente e capogruppo di "Africa Mission Somma Vesuviana", ha affermato: «l'incontro con Don Aniello è stato più di una testimonianza di vita personale. Attraverso le sue parole, ho visto in lui una grande forza, una forza che pochi hanno, e questa forza l'ha trasmessa anche a me».

Bisogna essere coraggiosi, combattere con tutte le proprie forze, proprio come ha fatto lui, senza paura, perché la nostra vera "scorta" contro il male è Gesù il Cristo, colui che ha sofferto per noi e ci ha redenti. "Gesù è più forte della Camorra".

sede di TREVISO

ANNIVERSARIO DI DON VITTORIO:

Ogni anno l'amicizia e l'impegno verso don Vittorio non è mai venuta meno, a partire dal 2 settembre, il suo anniversario. E per il nostro gruppo quest'anno l'appuntamento è stato l'8 settembre.

Tutti i nostri volontari e amici si sono ritrovati per la S. Messa in onore di Don Vittorio, per una giornata dedicata alla nostra opera



in Uganda, nel dialogo con la nostra parrocchia di San Bartolomeo. Abbiamo ascoltato le testimonianze del nostro Presidente Dott. Carlo Antonello, appena rientrato da Moroto, e di Lorenzo Baldoni che con la sua famiglia ha ospitato Don Vittorio nel 1991. Come di consueto, la giornata è proseguita con il mercatino e il pranzo tra amici e collaboratori.

È come accendere i motori per il collegamento tra di noi dopo la pausa estiva e per dire ciò che ci aspetta nelle tappe mensili di riflessione e di appuntamenti per le attività. Il Presidente della nostra sede Dott. Pino Vivan ci mette sempre in comunicazione con i nostri apostoli di Piacenza e ci sentiamo, così, uniti a tutto il nostro movimento, non solo per la carità ai più poveri, la nostra meta, ma per essere parte di quella chiesa missionaria voluta da Gesù e così ben rappresentata dal nostro Papa Francesco.

Dalla nostra sede vogliamo inviare a tutti gli amici di tutti i gruppi il nostro abbraccio caloroso e augurio.

FELICITAZIONI

UN VESCOVO IN FAMIGLIA

Presso lo Stadio Comunale "Alterio" di Telesse Terme (BN), alla presenza di 5000 persone (come don Vittorio!) il 21 settembre 2013, mons ORAZIO FRANCESCO PIAZZA, don Franco per gli amici, ha ri-



cevuto la consacrazione episcopale dalle mani del cardinale Crescenzo Sepe. L'ingresso nella diocesi di Sessa Aurunca avverrà il giorno 4 ottobre 2013, in occasione del suo compleanno - onomastico.

Carissimo don Franco, è con vera gioia che abbiamo appreso della tua nomina a Vescovo di Sessa Aurunca e ti portiamo le felicitazioni e gli auguri di tutti gli amici del Movimento di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo. Ti accompagniamo con la preghiera perché il Signore ti sostenga in questo ministero, e ti auguriamo la grazia di **vivere fino in fondo la gioia del pastore** che cammina con le pecore lungo il tragitto, un pastore, come dice papa Francesco: "con l'odore delle pecore, pastori in mezzo al proprio gregge, e pescatori di uomini".

Siccome vogliamo essere tra i primi ad occupare la tua agenda di Vescovo, con l'occasione ti invitiamo a visitare il lavoro del Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo in Uganda, perché la conoscenza della realtà della chiesa del Karamoja sia di aiuto al tuo ministero in Italia.

Ricordiamo con vero piacere i momenti trascorsi insieme in occasione degli Esercizi Spirituali che abbiamo condiviso. Rinnovandoti le nostre felicitazioni, ti abbracciamo fraternamente, con l'auspicio di poter condividere con te, anche in futuro, tanti altri piccoli ma grandi momenti di incontro nella Carità.

Un grande abbraccio e buon servizio. Per il Movimento "Africa Mission Cooperazione e Sviluppo"

Carlo Antonello e Don Maurizio Noberini

CONDIVIDI LA GIOIA DEI MOMENTI IMPORTANTI

Le bomboniere solidali sono uno dei tanti modi per sostenere Africa Mission, un'idea speciale per fare beneficiare della festa anche i fratelli più bisognosi, per far conoscere il nostro movimento agli invitati e per avere un ricordo originale di quell'evento (battesimo, comunione, matrimonio, laurea...).

Sempre più persone decidono scegliere le bomboniere solidali, destinando il ricavato alle attività dell'associazione in generale o dedicandolo a un progetto specifico. Le bomboniere possono essere di diversi tipi: dal sacchetto di confetti con il bigliettino, al biglietto in foglie di banana, all'oggetto di artigianato rigorosamente made in Uganda.



CONGRATULAZIONI ALLA NUOVA FAMIGLIA

Lorenzo Quero e Valeria Ielo, amici e sostenitori del Movimento Africa Mission, si sono sposati il primo settembre scorso, hanno fatto questa scelta e per questo li ringraziamo approfittando per far loro i nostri migliori auguri.

BUON ANNIVERSARIO

Peppe e Franca Ciambriello, di Bucciano (BN), che prima ancora di costruire la loro famiglia sono entrati a far parte della grande famiglia di Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo, ci hanno scritto in occasione del loro 28° anniversario di matrimonio per condividere con tutti gli amici del Movimento la loro gioia: "Oggi, 6 luglio, ricorre il nostro anniversario di matrimonio! Sono 28 anni che ci siamo detti "SI" davanti all'altare del Signore! Con il suo aiuto vorremmo continuare a crescere nell'Amore, continuare a tessere relazioni, ad essere testimonianza dell'amore di Dio per la famiglia e quindi per l'umanità. Ricordateci nelle vostre preghiere".

A Peppe e Franca il nostro abbraccio e le nostre felicitazioni.

BUON COMPLEANNO

Evaristo Rabbi, da molti anni collaboratore attivo del gruppo di Sirmione, ha compiuto 90 anni. In questo traguardo importante, i nostri più cari auguri di continuare a vivere l'attenzione al prossimo con gioia rinnovata.

BENVENUTA ALLA VITA

Un caro benvenuto per il suo battesimo alla piccola Elisabetta, nipote del Direttore Carlo Ruspantini. Le congratulazioni al papà Alessandro e alla mamma Stefania, sostenitori di zona nel gruppo di Grotte di Castro, Viterbo.

CONDOGLIANZE

Le più sentite condoglianze all'amica Clara Ponza Tozzo di Simone (BS), da 30 anni amica e sostenitrice di Africa Mission, per la scomparsa della sorella Mirella.

Tutti gli amici del Movimento ed in particolare gli amici del Gruppo di Sirmione si stringono al dolore della famiglia.

È tornata alla casa del Padre Emilia Fumagalli, moglie di Augusto Colombo e volontaria di Africa Mission. (Nella foto con don Vittorio e madre Teresa)

Augusto e Emilia, fin dalla fine degli anni '70 hanno condiviso con don Vittorio e con gli amici di Africa Mission, il grande impegno in favore dei più poveri dell'Uganda, affrontando lunghi periodi di servizio in Uganda e poi a Piacenza, presso la sede centrale, presenti ogni volta che c'era bisogno di aiutare nell'invio dei materiali con i container.



Ricordiamo la sua attività attraverso le parole del marito: "Anche mia moglie era entusiasta dell'attività che Africa Mission aveva intrapreso in aiuto alle popolazioni africane, e in particolare alle tribù ugandesi martoriate da dittature disumane.

Don Vittorio insistette più volte perché mia moglie fosse parte attiva nella conduzione della sede di Kampala e ciò fu possibile solo nel 1986, quando quattro colpi di stato sconvolsero l'Uganda provocando morti e distruzione. Nel 1990 Emilia dovette abbandonare l'avventura africana per una grave disgrazia capitata alla sorella, che ne richiese la sua cura". Rinnoviamo il nostro grazie per il suo impegno pluriennale e la sua passione, che rimangono per noi un segno di Carità.



AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

Come aiutarci

Anche tu...insieme, per costruire un futuro migliore

Il tuo, il mio, il nostro contributo è prezioso ed essenziale al cammino di Movimento e alla realizzazione dei progetti e degli interventi in Africa e in Italia.

Vuoi aiutarci? Vuoi condividere con noi la stessa passione per l'uomo?

**PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI
IN VARI MODI**

- 1-** Diventando sostenitore del nostro Movimento e **partecipando** alle iniziative presso le varie sedi;
- 2-** Organizzando incontri di sensibilizzazione nella tua zona;
- 3-** Se sei un imprenditore attraverso **SPONSORIZZAZIONI e PUBBLICITÀ sociale;**

firma per il 5 PER MILLE

a favore di **COOPERAZIONE E SVILUPPO: cod. Fiscale 91005980338**

- 5-** Effettuando un versamento sui nostri conti correnti postali:
 - n. 11145299 intestato a **AFRICA MISSION**
 - n. 14048292 intestato a **COOPERAZIONE E SVILUPPO Ong Onlus**
- 6-** Effettuando un bonifico sui nostri conti correnti bancari:

Africa Mission presso la Banca di Piacenza, via Mazzini, 20 - 29121 Piacenza. - Codice Iban: IT18M0515612600CC0000033777

Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus presso la Banca Popolare Commercio e Industria Filiale 21, via Verdi 48, 29121 Piacenza. - Codice Iban IT44 Z050481260000000002268

**Ricorda: per la legge
"più dai meno versi"**

le offerte intestate a

Cooperazione e Sviluppo

Ong - Onlus,

se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario o postale, **sono deducibili** dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari al 10% del reddito stesso e fino ad un massimo di 70.000 euro.



Direttore responsabile: Corrado Gregori - **Collaboratori:** Carlo Ruspantini, Francesca Bianco, Prospero Cravedi.

Proprietà: Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali

Direzione e Amministrazione: Via Martelli, 15 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224.

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza n. 340 del 24.9.1983 - c/c Postale n.11145299 intestato ad "AFRICA MISSION"- c/c Postale n.14048292 intestato a "COOPERAZIONE E SVILUPPO onlus

E-MAIL PIACENZA: africamission@coopsviluppo.org - **INTERNET:** www.africamission.org - **Stampa:** Grafiche Lama - 29122 Piacenza.